



Prot. n. 137107 del 6 ottobre 2016

MOZIONE

presentata dal consigliere Panu e più su:
"Gestione strutture sportive"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che è emerso durante tutti lavori e i sopralluoghi della 4 commissione sulle strutture sportive dell'amministrazione da ultimo il Vanni Sanna, che è necessario arrivare ad una organizzazione low cost, senza costi per la comunità, vale a dire una soluzione gestionale che eviti il rischio di sprechi, dispersione di denaro e cattiva gestione, che spesso hanno condizionato le scelte di questa amministrazione e di quelle precedenti, costringendole ad intervenire direttamente per sopperire all'inerzia e all'inadempimento delle Società per l'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria che regolarmente si tramutano in una necessità di opere straordinarie;

CONSIDERATO che pur essendo l'amministrazione costretta ad intervenire per assicurare il deterioramento delle strutture ed adeguare gli impianti alle nuove normative imposte dal CONI, è improcrastinabile la valutazione delle opportune azioni da intraprendere al fine di stabilire le modalità di inquadramento e quindi di affidamento della gestione dell'impiantistica sportiva in relazione alla rilevanza economica dei servizi sportivi offerti;

ATTESO che detta rilevanza economica, in particolare, è caratterizzata da fattori che garantiscono un margine di profitto sulla base della redditività che non sempre è determinabile a priori ma previa analisi puntuale di fattori quali, la dimensione dell'impianto sportivo, il bacino e numerosità d'utenza attesa, la propensione al consumo dei servizi sportivi, la tipologia impiantistica (impianto monovalente/polivalente), la tipologia della disciplina sportiva (agonistica o attività sportiva di base), la presenza di servizi aggiuntivi che consentano di incrementare l'autofinanziamento (wellness, fitness, ristorazione, servizio bar, vendita di prodotti sportivi, corsi di avviamento allo sport o per il benessere fisico, ecc.), la presenza o meno sul mercato di riferimento di potenziali operatori e sponsor coinvolgibili;

CONSIDERATO inoltre che occorre che l'amministrazione possa incidere sulla potenziale rilevanza economica di questi impianti, per esempio con l'introduzione di aspetti convenzionali che devono regolare la capacità di promozione dell'impianto da parte del soggetto gestore e nel contempo il rispetto del sistema tariffario dei servizi rivolti all'utenza, i vincoli sociali di utilizzo, il numero di giornate di uso riservato degli impianti a titolo gratuito per iniziative dell'Ente, alle cui finalità l'amministrazione non può rinunciare.

RILEVATO che l'amministrazione può dare l'indirizzo di richiedere ai soggetti interessati alla gestione di presentare un business plan e uno studio di fattibilità per la dotazione di servizi ed attività complementari per la redditività dell'impianto con relativo progetto preliminare dell'intervento che intendono promuovere e realizzare, accompagnato da un piano economico-finanziario dell'iniziativa e dall'accordo con una o più associazioni o società sportive utilizzatrici in via prevalente dello stesso impianto;

CHE ciò può consentire di coprire le spese di gestione e un agio in percentuale



Prot. n. 137107 del 6 ottobre 2016

all'amministrazione che potrà essere incentivata alla riqualificazione e coprire con detti proventi eventuali finanziamenti a costo zero già previsti dalle convenzioni tra l'ANCI e l'Istituto di Credito sportivo e la Lega nazionale dilettanti e professionisti o da finanziamenti regionali di settore;

VISTO che gli interessati (o consorzi di gestione o gruppi di associazioni etc.), alla gestione che deve essere sostenibile, in questo contesto oltre a perseguire gli interessi propri devono perseguire anche quelli dell'amministrazione ed ovviamente dovranno essere messe nelle condizioni di potersi rifare dell'investimento in un congruo periodo di affidamento dell'impianto. Certamente la convenzione dovrà prevedere adeguate garanzie fideiussorie e la prioritaria riqualificazione energetica che può determinare oltre all'autofinanziamento dei costi intrinseci per l'illuminazione (e per le strutture coperte anche il condizionamento), anche la produzione di energia in esubero che può produrre utili per l'amministrazione e la previsione di necessarie predisposizioni per la fruibilità di utenti diversamente abili intesi sia come utilizzatori che come pubblico spettatore.

TUTTO ciò premesso;

PRESO ATTO che la 4^a Commissione consiliare rileva che l'amministrazione è costretta a realizzare gli interventi urgenti e indifferibili riguardanti in particolare la sicurezza e l'agibilità degli impianti di sua proprietà che potrebbero essere riqualificati e resi più produttivi,

I M P E G N A

il Sindaco e la Giunta affinché diano mandato agli uffici per la predisposizione di una manifestazione di interesse o un bando pubblico per tutti gli impianti cittadini di rilevanza sportiva, in particolare per lo stadio Vanni Sanna (che in questo momento è direttamente gestito dall'Amministrazione), l'ippodromo Pinna, il palazzetto dello sport, le piscine comunali e lo stadio dei Pini, prevedendo che la selezione avvenga sulla base della valutazione di un progetto di gestione degli impianti sportivi tale da evidenziare i costi, i margini di copertura, l'organizzazione e gli ulteriori aspetti patrimoniali, come da deliberazione della Giunta del 25 marzo 2014.

Sassari, 6 ottobre 2016

Illustrata dal consigliere Panu.

Consiglieri firmatari: Lello Panu, Dino Ghi, Enrico Sini, Pierpaolo Bazzoni, Giampaolo Manunta, Gianni Crobu, Francesca Arcadu, Francesco Era, Rosanna Arru, Manuel Alivesi, Giovanna Costa, Salvatore Falchi, Giancarlo Serra.

APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 11 OTTOBRE 2016